

# Catasto Speleologico del Canton Ticino

## Pozzo del Matörgrn (TI 132)

**ingresso coordinate:** GPS (2'679'724 1'143'292)

**quota:** 2490 m

**sviluppo:** 130 m circa

**profondità:** -68 m circa

**comune:** Cevio (Bignasco)

**località:** Bocchetta di Val Maggia, Lago dei Matörgrn.

**Riferimenti bibliografici:** Fosco Spinedi, Tiziano Lafranchi, Nicola e Paolo Oppizzi - Gruppo Speleologico Ticinese - Sez. SSS: Le Grotte nella regione del Basodino - Note abiologiche IV - Bollettino STSN anno 1980 - Vol. 68, pag. 161.

Francesco Bianchi-Demicheli, Nicola Oppizzi - Società Svizzera di Speleologia - Sezione Ticino: Le Grotte del Ticino XI: note abiologiche VII - Bollettino STSN anno 1995 - Vol. 83, pag. 43.

**Cenni storici:** già descritto da (SPINEDI & al. 1980) e disceso fino a -65 m ca., nel 1994 Roberto Buzzini, Roberto Della Toffola e Primo Meli trovarono la prosecuzione in fondo al pozzo principale e esplorarono un nuovo cunicolo.

**Descrizione, note:** l'imbocco si apre in una zona interessata da fenomeni carsici profondi e di superficie. L'entrata a pozzo, all'interno di una depressione, introduce in una prima verticale di 17 m. Al termine segue un ripiano inclinato con pietrame di medie dimensioni e una breve, ripida discesa fra massi instabili. Un terrazzino porta direttamente a un P18. Alla base procedendo verso nord un ulteriore salto verticale di 6 m circa, aggirabile al centro della galleria con passaggio al suolo, conduce in un cunicolo stretto, scomodo e alto in risalita. Nella direzione opposta, procedendo verso sud, occorre affrontare una breve discesa e una verticale di 6 m circa per poter raggiungere l'ambiente più largo della frattura. Al centro, nei piani inferiori, si sviluppano numerosi cunicoli in forma labirintica racchiusi da massi pericolosamente instabili, attenzione ai crolli. È necessaria l'attrezzatura speleologica.

**Andamento:** discendente.

**Geologia:** marmo. Falda del Lebendun.

Estensore della scheda, posizionamento grotta (dati GPS), autore immagine dell'ingresso: Sergio Veri.